REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

22 NOV 1977

7 1 4 5 7

Domanda di revisione

Il sottoscritto ERALDO LEONI residente a ROMA

Via VENETO, 74 legale rappresentante della Ditta CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI S.p.A.

Tel. 472971 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "Quell'oscuro oggetto del desiderio" (Cet obscur objet du dèsir)

di nazionalità: FRANCESE produzione: GREENWICH FILM PRODUCTION

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2870 Accertata metri

Roma, lì 22 NOV. 1977

p. CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI S.p.A.
Il Consigliere Delegato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL
Interpreti: FERNANDO REY, CAROLE BOUQUET, ANGELA MOLINA.
TRAMA: Mathieu è un ricco parigino sessantenne che vive l'epoca della liberazione sessuale combattuto tra il rispetto superstizioso dell'illibatezza e l'ossessione della deflorazione. E' disposto a "comprare" a qualsiasi prezzo, umiliandosi anche, l'oggetto di un amore che non è affatto di ricerca, di comprensione reciproca, di scambio amoroso, ma di possesso. Oggetto del suo desiderio è Conchita, una ragazza di Siviglia con sprazzi di candore ma soprattutto sgualdrina, ora cameriera, ora ballerina, che si promette, si rifiuta, lo inganna, lo umilia, si protegge con cinture di castità nel letto dell'amante e si esibisce nuda davanti a comitive di turisti giapponesi. Mathieu è troppo preso dalla sua passione per accorgersi che il suo vecchio mondo sta crollando e che la sua disperazione è il canto del cigno della grande borghesia. Seguito da un cameriere fedele, che gli consiglia di usare il bastone con le donne Mathieu sale una via crucis demoniaca, portando il fardello del denaro offertogli dalla società e dei vizi, resi più pesanti e accattivanti da millenni di morale religiosa. Nei viali di Losanna, tra i grattacieli di Parigi e sotto il cielo limpido di Siviglia, fra scoppi di bombe e attentati terroristiti, il grande borghese perde la rispettabilità e si trasforma in un burattino. Ma Conchita non è soltanto la vamp malefica che annienta lentamente l'uomo inoltratosi nella senilità, è piuttosto la donna oggetto sfruttata dalla società, costretta a difendersi con l'amuleto che la morale le ha messo a disposizione: la verginità. E' la donna che ha acquistato una nuova coscienza, che ha sviluppato la sua personalità, rivendicando il diritto di "essere" non di "appartenere". E' il simbolo di una donna che priva l'uomo del piacere della protezione, dell'autorità, del dominio.
TITOLI DI TESTA: Serge Silberman presenta "Quell'oscuro oggetto del desiderio" un film di Luis Bunuel sceneggiatura di Luis Bunuel in collaborazione con Jean-Claude Carriere liberamente tratto dal romanzo di Pierre Louys "La femme et le pantin" Editions Albin Michel con Fernando Rey, Carole Bouquet, Angela Molina, Julien

./.

Bertheau, Andrè Weber, Milena Vukotic, ~~xxxxx~~ assistenti alla regia Pierre Lary e Juan-Luis Bunuel capomontatrice Helene Plemiannikov direttore artistico Pierre Guffroy direttore della fotografia Edmond Richard direttore di produzione Ully Pickard un film prodotto da Serge Silberman.
TITOLI DI CODA: Altri interpreti in ordine alfabetico Maria Asquerino, Ellen Bahl, Valerie Blanco, Auguste Carriere, Antonio Duque, Andrè Lacombe, Rita Lluch-Peiro, Annie Monange, Jean-Claude Montalban, Muni, Bernard Musson, Pieral, Isabelle Rattier, David Rocha, Isabelle Sadoyan, Jean Santamaria gli abiti di Ferando Rey sono di Francesco Smalto quelli di Carole Bouquet e Angela Molina sono di Chloe-Parigi tecnico del suono Guy Villette microfonista Olivier Villette operatore alla macchina Jean Harnois assistenti operatori Philippe Houdart, Alain Herpe fotografo di scena Jean Distinghin segretaria di edizione Suzanne Durrenberger aiuto scenografo Claude Moesching arredatore Pierre Lefait ispettore di produzione esterni Jean Revel attrezzista Pierre Barbet effetti speciali Francois Sune capo reparto trucco Odette Berroyer parrucchiere Jean-Pierre Berroyer costumista Sylvie De Segonzac aiuto costumista Mimi Gayo ispettori di produzione Gille Schneider, Ginette Billard amministrazione di produzione Jacqueline Dudilleux, Jacqueline Oblin segretaria di produzione Marie-Jo Duchemin capo elettricista Hubert Second capo macchinista Pierre Vespier. Troupe Spagnola: scenografo Enrique Alarcon ispettore di produzione Carlos Ramon segretario di produzione Michele Nicholson contabile Santiago De Benito sarta di scena Maria Teresa Garcia ispettore per gli esterni Julio Arriva assistente operatore Julio Leiva capo elettricista Casimiro Dengra edizioni musicali Galaxie Musique il brano musicale tratto da "La Walkyria" di Wagner è eseguito dall'orchestra del Festival di Beiruth diretta da Karl Bohm incisa su disco Philips n. 6747047 gli interni del film sono stati ripresi nei teatri di posa "Eclair" di Epinay gli esterni sono stati ripresi a Madrid - Siviglia - Losanna - girato in "Panavision Spherique" una co-produzione Franco-Spagnola Greenwich film Production Les Films Galaxie Parigi Incine - Madrid una produzione Greenwich Film Production - Parigi la versione italiana è stata eseguita presso il "Cinefonico Palatino" con la partecipazione della "C.D. Cooperativa Doppiatori" fonico Alberto Doni mixage Gianni D'Amico la voce di Fernando Rey è di Sergio Graziani la voce di Carole Bouquet e Angela Molina è di Roberta Paladini.

La VII Sezione della Commissione di revisione Cinematografica, esaminato il film in data 22/11/77 esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico senza limiti di età e per l'esportazione.

VTo Chiarelli
Rielli
Fontana
Tricerri
Lucchi
Luchetti
Ballisti

per copia conforme
(D.ssa Fabrizio Paperi)
Roma, li

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 308 dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 95200

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Quell'oscuro oggetto del desiderio

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne~~ autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione

Roma, li 23 NOV. 1977

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

N. 71197

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO" (Cet obscur objet du desir)

Metraggio { dichiarato 2900 / accertato 2870

Produzione: GREENWICH FILM PRODUCTION

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: LUIS BUNUEL
Interpreti: FERNANDO REY, CAROLE BOUQUET, ANGELA MOLINA.
TRAMA: Mathieu è un ricco parigino sessantenne che vive l'epoca della liberazione sessuale combattuto tra il rispetto superstizioso dell'illibatezza e l'ossessione della deflorazione. E' disposto a "comprare" a qualsiasi prezzo, umiliandosi anche l'oggetto di un amore che non è affatto ricerca, di comprensione reciproca, di scambio amoroso, ma di possesso. Oggetto del suo desiderio è Conchita, una ragazza di Siviglia con sprazzi di candore ma soprattutto sgualdrina, ora cameriera, ora ballerina, che si promette, si rifiuta, lo inganna, lo umilia, si protegge con cinture di castità nel letto dell'amante e si esibisce nuda davanti a comitive di turisti giapponesi. Mathieu è troppo preso dalla sua passione per accorgersi che il suo vecchio mondo sta crollando e che la sua disperazione è il canto del cigno della grande borghesia. Seguito da un cameriere fedele, che gli consiglia di usare il bastone con le donne Mathieu sale una via crucis demoniaca, portando il fardello del denaro offertog dalla società e dei vizi, resi più pesanti e accattivanti da millenni di morale religsa. Nei viali di Losanna, tra i grattacieli di Parigi e sotto il cielo limpido di Sivglia, fra scoppi di bombe e attentati terroristici, il grande borghese perde la rispetabilità e si trasforma in un burattino. Ma Conchita non è soltanto la vamp che annieta l'uomo inoltratosi nella senilità, è piuttosto la donna oggetto sfruttata dalla società, costretta a difendersi con l'amuleto che la morale le ha messo a disposizione: la verginità. E' la donna che ha acquistato una nuova coscienza, che ha sviluppato la sua personalità, rivendicando il diritto di "essere" e non di "appartenere". E' il simbolo di una donna che priva l'uomo del piacere della protezione, dell'autorità, de dominio.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 23 NOV 1977 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

.....

Roma, li 24 NOV. 1977

Visto per copia conforme
Il Funzionario Dirigente
della Direzione Generale
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to SANCALLI

Majone - Roma - 461817





On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo - Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A

71197

Il sottoscritto Eraldo Leoni, legale rappresentante della CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI S.p.A. - con sede in Roma Via Veneto, 74 - chiede che gli vengano rilasciati n. 50 visti censura per le copie del film:

24 NOV. 1977

"QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO"

(Cet obscur objet du desir)

Con osservanza.

Roma, 22 NOV. 1977

CINERIZ DISTRIBUTORI ASSOCIATI S.p.A.
Il Consigliere Delegato

40

24 NOV. 1977

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA